



## LA FABBRICA NEL PAESAGGIO

### Federazione Italiana Club e Centri UNESCO

Sabato 21 ottobre 2017 è stato assegnato al gallerista-imprenditore napoletano **Giuseppe Morra** il premio “La Fabbrica nel Paesaggio” consegnato da **Federazione Italiana Club e Centri UNESCO** nella cerimonia svoltasi presso il comune di Foligno che ha giudicato “**La Vigna di San Martino**” un esempio di straordinario valore paesaggistico, riconoscendo all’iniziativa condotta dalla famiglia Morra un “*miracoloso recupero paesaggistico e urbanistico nel cuore di Napoli, frutto della volontà ferrea della proprietà del bene che ha chiesto e caldeggiato, per il terreno in questione, l’apposizione dei necessari vincoli di tutela da parte del MIBACT, onde salvarlo dalle mire della speculazione. Si è riusciti così a preservare e rigenerare, anche sotto il profilo funzionale, riattualizzando un tradizionale uso “agricolo urbano”, un pregevole frammento di paesaggio antico già destinato a vigneto ed oggi tornato ad essere tale. La qualità estetica dell’intervento, la cura per i materiali, il positivo impatto ambientale si pongono come un modello per l’intera città*”.

Questa la motivazione con cui la Giuria, costituita da: il prof. Stefano De Caro, Direttore Generale dell’ICCROM, l’arch. Francesca Riccio dell’ufficio UNESCO del MIBACT, il prof. Giovanni Carbonara Emerito di Restauro architettonico nell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, il prof. Marco De Vecchi, ordinario di docente di Scienza politica, Università di Firenze e Presidente dell’osservatori dei paesaggi del Piemonte, l’arch. Carmen De Luca, Consigliere nazionale dell’ICOMOS, esperta di paesaggi culturali, sotto la presidenza dell’avv. Angelo Palladino Presidente dell’Osservatorio nazionale del Paesaggio, ha selezionato il premio tra circa venti concorrenti provenienti anche dall’estero. La proposta di candidatura, secondo il puntuale regolamento del premio, è stata formulata dal Club UNESCO di Napoli, presieduto dal prof. Fortunato Danise che ha dichiarato “un riconoscimento alla Città di Napoli, sito UNESCO, grazie alla costante attività che il Club UNESCO di Napoli svolge da oltre 30 anni per la conoscenza dei valori materiali ed immateriale del territorio”.

La Città di Napoli, Sito patrimonio mondiale UNESCO, può da oggi vantare l’importante riconoscimento come il primo tra i cinque paesaggi agricoli urbani insieme a Parigi, Vienna, Brescia e Berlino.

Una nuova visione della valorizzazione del patrimonio culturale, spiega il Presidente Emerito dell’ICOMOS Maurizio Di Stefano, che guarda ai principi della conservazione integrata sostenibile secondo gli indirizzi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il patrimonio culturale restituisce e riconosce “monumento” il paesaggio storico urbano di tipo rurale come “La Vigna di San Martino”, Land Mark di Napoli che esalta la fascia pedecollinare collegando la collina del Vomero con Spaccanapoli e centro antico.

“La Fabbrica” della famiglia Morra accoglie anche attività culturali, insieme ad una limitata produzione di bottiglie di vino e oli, per circa 7000 bottiglie di vino e 3500 litri di olio, più arance, limoni e fiori spontanei. Nel ritirare personalmente il premio Giuseppe Morra ha dichiarato che il suo impegno e quello della sua famiglia a favore della conservazione e valorizzazione di questo paesaggio storico urbano a cratere rurale, dimostra che le politiche culturali devono sempre più aprirsi all’apporto privato che rappresenta la principale prospettiva di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale italiano. A dimostrazione la recente inaugurazione a Materdei di Casa Morra. Archivio per l’Arte Contemporanea, uno spazio museale dinamico con una programmazione definita fino al 2116, attraverso il meccanismo del gioco dell’oca che, di volta in volta, permette l’allestimento di mostre movimentate dall’alchimia dei numeri 3 e 7, coincidenti con il numero di artisti presentati o la quantità di opere esposte, appartenenti alla Collezione Morra.

